I casi più frequenti che richiedono una *variazione catastale* sono:

- **Ampliamento** o modifica di unità immobiliare per ristrutturazione edilizia;
- **Attribuzione o Scorporo di pertinenze** o di aree esclusive: accorpamento di una cantina ad un alloggio;
- *Cambio di destinazione d'uso* dei locali: quando l'edificio o una porzione di esso viene destinato ad altro uso, anche senza modifiche dei locali o degli impianti: ad esempio da abitazione a laboratorio o a ufficio, da ufficio a negozio, ecc...;
 - **Divisione** di unità immobiliari: divisione di un negozio in due attività distinte;
- **Esatta rappresentazione grafica** dell'unità immobiliare: esatta rappresentazione dello stato di fatto degli immobili;
- *Frazionamento o Fusione* di due o più unità immobiliari: es. due appartamenti o due negozi;
- *Modifica degli spazi interni* per lavori di ristrutturazione che prevedono lo spostamento, creazione o l'eliminazione di muri divisori interni alla casa.

La variazione catastale è obbligatoria e deve essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori.